



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
(Presidente: Prof. Loreto Lancia)

TESI

**INDAGINE E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE
INFERMIERISTICA NELLE SCUOLE
DI SECONDO GRADO**
FORMAZIONE, RUOLO, COMPETENZE

STUDENTE

FINI ANDREA

RELATORE

Prof. NOTARNICOLA IPPOLITO

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

INDICE

1. PREMESSA	3
2. INTRODUZIONE.....	5
3. MATERIALI E METODI.....	17
4. RISULTATI.....	23
5. DISCUSSIONE.....	29
6. CONCLUSIONI.....	31
7. BIBLIOGRAFIA	35
8. INDICE FIGURE	36
9. ALLEGATI.....	37

1. PREMESSA

Tra i diversi percorsi universitari che possono essere presi in considerazione esistono ancora diverse perplessità sul percorso di laurea in infermieristica (29) (Univ. Aq. ; corso di laurea Infermieristica, 2019-20). Molte riserve sono sul tipo di percorso che si andrebbe ad intraprendere, le varie materie, il tirocinio pratico e su come esse vengano organizzate nei diversi anni accademici. Altri dubbi riguardano il post laurea con la non conoscenza dei possibili percorsi formativi e della diversificazione dei percorsi di carriera della professione infermieristica. Anche la visione negativa della professione infermieristica da parte di chi la pratica, crea non poche perplessità (12) (Emeghebo L., 2012). Tutte queste considerazioni vanno in contrasto con la realtà dove il ruolo infermieristico è sempre più perno fondamentale del sistema salute. A testimoniarlo l'evoluzione legislativa e deontologica che la professione ha compiuto.

Il 2017 entra di diritto tra gli anni più importanti per la professione infermieristica grazie alla conversione ,in legge, del Ddl 1324-b "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del ministero della Salute".LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3 ,(22) nasce la Fnopi, la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche, il più grande Ordine professionale italiano per numero di iscritti. "Un traguardo per il quale gli infermieri hanno corso per oltre dieci anni" (cit.B.Mangiacavalli).

Uno degli ultimi tasselli che si aggiunge al lungo percorso storico legislativo che nei fatti ha portato la professione alla posizione che le compete con sempre maggiore autonomia e capacità gestionale.

Tuttavia la conoscenza da parte della popolazione del ruolo che oggi ha la professione infermieristica è minima, così come lo è il percorso legislativo e formativo e del ruolo strategico che gli compete. Ancora di più è sconosciuta quella che in futuro sarà la veste di tale figura destinata ad assumere posizioni di leadership nella riprogettazione delle cure sanitarie. (17) (IOM Institute of Medicine) (2011).

Gli elementi distintivi sono invece quelli relativi a una professione laureata e con titoli post laurea, criteri ampi e flessibili di esercizio professionale e riconoscimento per legge dell'autonomia professionale. (3) (Benci L.,2015).

2. INTRODUZIONE

La professione infermieristica è stata protagonista di un'evoluzione di cui la propria storia ne è testimonianza. Ancora oggi tale evoluzione è in atto, non solo attraverso il raggiungimento di maggiori competenze specialistiche con maggiore indipendenza gestionale e decisionale ma anche attraverso la rimodulazione di strumenti cardine come il Codice Deontologico.

Questo studio ha previsto degli incontri con la popolazione scolastica attraverso la collaborazione tra scuole ed Ordine Professionale Infermieristico provinciale, con gli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria. Gli incontri hanno avuto il fine, non soltanto di illustrare il percorso formativo universitario⁽²⁹⁾ (Università degli studi dell'Aquila, 2019) ma di promuovere la nostra professione tracciandone la crescita attraverso le principali tappe legislative, spiegando il ruolo strategico che oggi assume non solo in Italia ma nel mondo.

La metodologia applicata è quella della RICERCA AZIONE teorizzata da Lewin (1946), il modello comunicativo, tenendo conto delle varie caratteristiche degli interlocutori, è strategico. Cercare di *capire*, con l'aiuto di altri, per esempio consultando gli *esperti*, costituisce certamente un modo di procedere sensato e desiderabile. ⁽⁴⁾ (Bettelheim B., 1987). Oltre ad un confronto frontale, sono stati utilizzati video interattivi e riscontri attraverso test conoscitivi del percorso universitario e della professione infermieristica, con l'intento di eseguire una verifica ed analisi.

I risultati hanno fornito spunti interessanti legati non soltanto alla promozione della figura infermieristica e del percorso universitario ad essa collegata ma alla valutazione, attraverso un questionario specifico, di quanto gli studenti di scuola secondaria di secondo grado con età compresa tra i 18 ed 19 anni abbiano conoscenza della professione infermieristica.

Oggi la professione infermieristica è essenziale in un sistema salute che sia sostenibile. Di questa condizione si è ben consapevoli nei paesi nord Europa ed Americani mentre stenta in Italia ⁽¹⁸⁾ (National Institute of Public Health, 2010).

I dati relativi ai test di valutazione sulla conoscenza sia del percorso formativo universitario sia del ruolo che la figura infermieristica può ricoprire sono altalenanti, sufficientemente soddisfacenti i primi, totalmente negativi gli altri, portando ad una seria riflessione su come tale figura viene recepita dalla società.

Obiettivo **generale** è non solo quello di promuovere e valutare il grado di conoscenza della figura infermieristica attraverso un questionario specifico ma allo stesso tempo impiantare nelle scuole quel concetto culturale che tanto manca alla nostra professione.

Obiettivi **specifici** sono:

- Orientare gli studenti su un possibile percorso universitario, fornendo una visione completa della professione infermieristica;
- illustrare i principali sviluppi legislativi , formativi e distintivi della professione nel corso degli anni;
- fornire gli strumenti peculiari formativi universitari, illustrando attività didattiche e tirocini pratici;
- acquisire consapevolezza sul ruolo infermieristico in Italia e nel mondo.

- L'impatto della figura infermieristica in ambito scolastico rispetto al sistema salute. (Rassegna narrativa della letteratura)

Per meglio comprendere quale potrebbe essere l'impatto della figura infermieristica in ambito scolastico in Italia rispetto al sistema salute, utile è stata una rassegna narrativa della letteratura che ha evidenziato come all'estero, dove tale figura è inserita, vi siano sicuramente vantaggi, specie sul monitoraggio della salute pubblica ma anche criticità.

Attraverso una ricerca bibliografica condotta nelle principali banche dati di interesse infermieristico e sanitario ed in autorevoli siti di associazioni e società scientifiche è stato possibile tracciare un quadro più che positivo su tale argomentazione. Dai materiali conseguiti si evince come si debba sostenere l'azione formativa, organizzativa e di definizione delle politiche sanitarie allo scopo di tendere ai migliori risultati di salute per le comunità.

La metodologia utilizzata per raggiungere gli obiettivi del lavoro e trovare la risposta alle domande di ricerca è una revisione della letteratura scientifica. Le banche dati consultate sono *Cochrane Library*, *HHS Public Access*, *PubMed*, *IRIS PubbliCatt* e *Google Scholar*.

La stringa di ricerca utilizzata è “**school AND nurse**”. I criteri di inclusione per gli articoli trovati sono stati: lingua (inglese, francese, italiano), data della pubblicazione (2010-2020), disponibilità “full-text”. Sono stati quindi scaricati **28 articoli** per la parte del quadro teorico di questi **6** per la parte di revisione della letteratura.

L’elaborato consiste in una revisione della letteratura scientifica che tratta le tematiche relative al ruolo infermieristico di promozione della salute e di educatore sanitario legato al mondo della scuola o dell’istruzione in genere.

Gli articoli selezionati hanno come comune denominatore la scuola e la figura infermieristica.

Le banche dati consultate sono *Cochrane Library, HHS Public Access, PubMed, IRIS PubbliCatt e Google Scholar*. La stringa di ricerca utilizzata è: “**school AND nurse**”.

I criteri di inclusione per gli articoli trovati sono stati: *lingua (inglese, francese, italiano), data della pubblicazione (2010-2020), disponibilità “full-text”*. I risultati ottenuti sono stati **6.642**, sono stati quindi scaricati **28 articoli** per la parte del quadro teorico di questi **6** per la parte di revisione della letteratura.

- Selezione degli studi

- Le stringhe di ricerca applicate alle rispettive banche dati hanno dato i seguenti risultati:

- **school AND nurse in PubMed:6,462 results Filters applied: Free full text, in the last 10 years, Adolescent: 13-18 years Articoli esaminati 6**

- Altri articoli scientifici presi in considerazione:

- Ricerca infermieristica: sfida di ieri, necessità di oggi (Cantarelli Marisa Convegno CNAI Roma 18-20 Ottobre 2001) (7)

- Introduzione alla sociologia della salute. Manuale di sociologia della salute per la professione infermieristica (23) (Lombi, L., Stievano, A.,2011)
- Direttive strategiche globali per il rafforzamento dell'infermieristica e dell'ostetricia 2016 - 2020 (27) (Organizzazione Mondiale della Sanità . Global strategic directions for strenghtening nursing and Midwifery 2016 - 2020)

Studi esaminati

Riferimento studio	Metodo	Risultati
<p>-Doi L.,Wason D.,Malden S.,Jepson R. Published online 2018.</p> <p><i>Supporting the health and well-being of school-aged children through a school nurse programme: a realist evaluation</i></p>	<p>Lo studio è stato eseguito con metodi misti, utilizzando un approccio di valutazione realista, ed è stato condotto in tre fasi, in cui si sono alternate la fase teorica, con sviluppo di programmi e teorie da applicare, la fase attuativa ed infine l'analisi dei dati acquisiti.</p>	<p>I risultati hanno mostrato come il programma ha migliorato le opportunità da parte dei bambini ad accedere ad i servizi di salute e benessere. Molto utilizzato il percorso relativo al benessere mentale.</p>
<p>-Kivimäki H.,Saaristo V., MSc,Wiss K.,Frantsi-Lankia M.,Ståhl T., Rimpelä A., Scand J Caring Sci. 2019 Mar.</p> <p><i>Access to a school health nurse and adolescent health needs in the universal school health service in Finland</i></p>	<p>I dati sono stati uniti da due fonti: (111) lo studio sulla promozione della salute scolastica (SHP) 2013 e (222) la raccolta di dati del sistema di benchmarking per lo sviluppo delle capacità di promozione della salute (BSHPCB) per le scuole globali nel 2013.</p>	<p>I risultati hanno mostrato come l'accesso ad un infermiere scolastico sia stato facile per tutti gli adolescenti. L'accesso è risultato difficoltoso per gli studenti con rendimento scolastico basso.</p>
<p>- Schroeder K., Travers J., Smaldone A.,J Sch Health. 2016 May.</p> <p><i>Are School Nurses an Overlooked Resource in Reducing Childhood Obesity? A Systematic</i></p>	<p>I dati utilizzati in questo caso sono frutto di una revisione di studi relativi alla tematica che vede gli infermieri come risorsa trascurata nella lotta all'obesità infantile</p>	<p>I risultati ottenuti sono simili a quelli di altre meta-analisi indicando come gli infermieri abbiano un ruolo fondamentale nell'attuazione di interventi in ambito di obesità scolastica</p>

<i>Review and Meta-Analysis</i>		
<p>- Borawski E., Adams Tufts K, Trapl E.,Hayman L., Yoder L.,Lovegreen L.J Sch Health. 2015 Mar. <i>Effectiveness of Health Education Teachers and School Nurses Teaching Sexually Transmitted Infections/Human Immunodeficiency Virus Prevention Knowledge and Skills in High Schoo</i></p>	<p>Lo studio di tipo randomizzato eseguito su di un gruppo di 1357 studenti, ha visto l'impiego di 21 educatori sanitari e 6 infermieri i quali hanno organizzato le giornate informative</p>	<p>Vi sono stati miglioramenti significativi nella conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili ed in particolare sull'uso del preservativo. Maggiori risultati con un cambiamento significativo dei comportamenti negli studenti che si sono raffrontati con infermieri</p>
<p>- Čatipović M.,Pirija B.,Marković M.,Grgurić J.,Acta Clin Croat. 2018 Dec. <i>Breastfeeding intention and knowledge in secondary-school students</i></p>	<p>Il metodo si è basato sullo studio di un campione di 252 studenti provenienti da diverse scuole con un'età media di 17, 21 anni. I dati sono stati raccolti attraverso un questionario riguardante l'allattamento al seno</p>	<p>I risultati hanno dimostrato diversi approcci rispetto ai diversi problemi che possono riscontrarsi nelle fasi dell'allattamento, tuttavia ha dimostrato come vi sia stato un alto interesse a tale tematica</p>
<p>- Vieira C. ,DantasD.,de Miranda L., Araújo A., Monteiro A.,Enders B.Rev Esc Enferm USP . 2018 Jul. <i>School Health Nursing Program: prevention and control of overweight/obesity in adolescents</i></p>	<p>Lo studio della durata di circa un anno ha visto la partecipazione di adolescenti, insegnati ed infermieri. Il tema dell'obesità è stato affrontato attraverso gruppi di formazione ed interviste individuali</p>	<p>I risultati hanno dimostrato come l'obesità fosse legata a diversi fattori; biologici, sociali culturali. Lo studio ha permesso di dare il via ad un programma educativo della durata di 10 mesi per affrontare tale tematica.</p>

DIAGRAMMA PROCESSO DI RICERCA

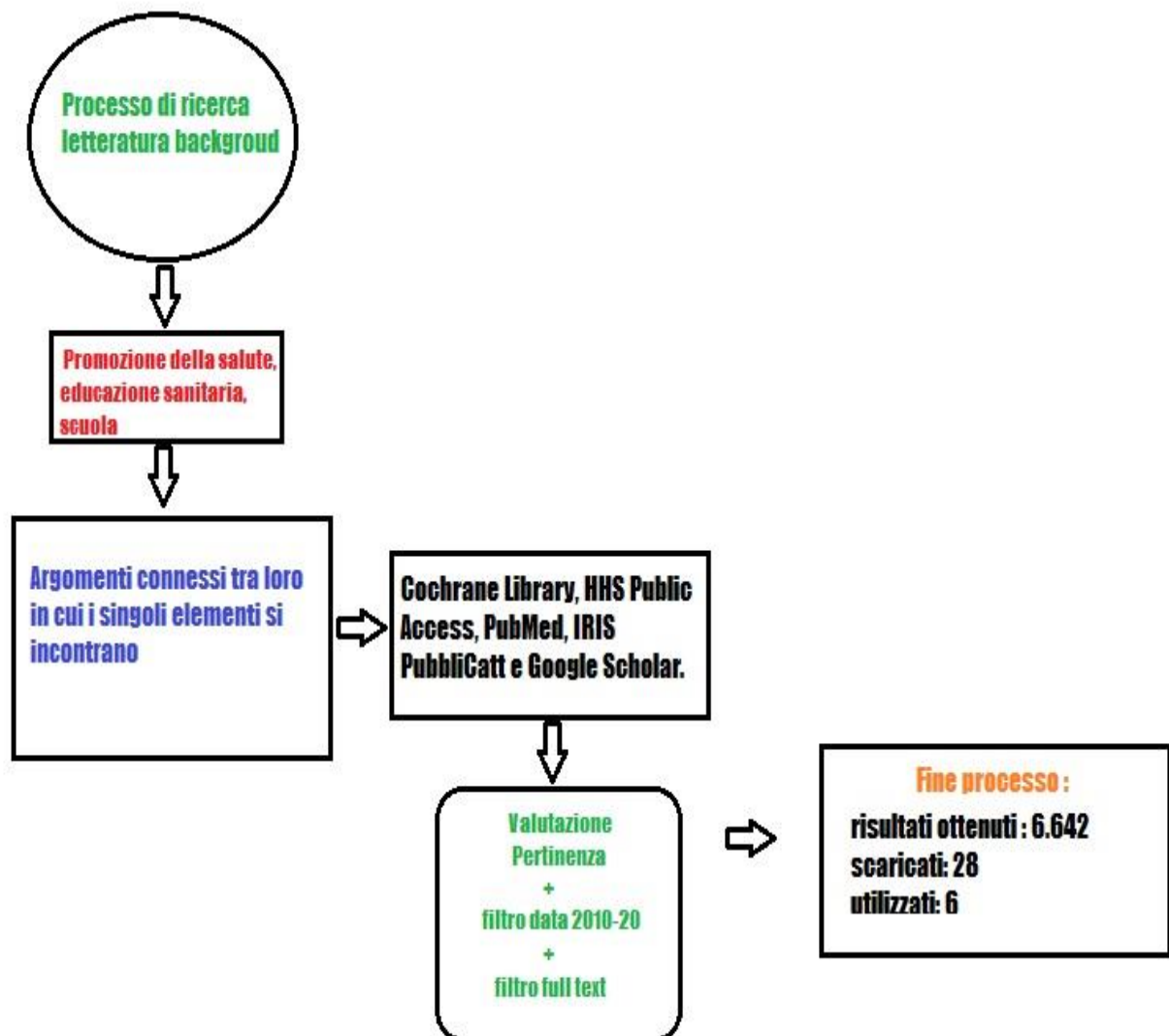


Figura 1 DIAGRAMMA DI PROCESSO DI RICERCA

Misurare il contributo dell'assistenza infermieristica ai risultati conseguiti dai servizi sanitari rappresenta un interesse primario per la ricerca infermieristica a livello internazionale. Sebbene i ricercatori riportino la necessità di rafforzare le prove di efficacia disponibili su questo argomento, le raccomandazioni suggeriscono di sostenere lo sviluppo del gruppo professionale infermieristico nell'area clinica, formativa,

organizzativa e nella definizione delle politiche sanitarie allo scopo di tendere ai migliori risultati di salute per le comunità.(1)(D.Ausili,2013)

Tale riflessione potrebbe essere inserita nell'ambito scolastico in cui, come vedremo, la presenza della figura infermieristica ha riportato ottimi risultati in tema di educazione sanitaria e quindi nel miglioramento della qualità di vita individuale e collettiva.

Tra i diversi studi presi in considerazione è significativo :” ***Supporting the health and well-being of school-aged children through a school nurse programme: a realist evaluation***” (4) dove viene evidenziato come un riordino del ruolo infermieristico nelle scuole in Scozia abbia portato notevoli risultati, il programma è stato basato su nove percorsi di cura al fine di migliorare la salute e il benessere degli alunni. I risultati mostrano come il programma abbia modificato,nel senso positivo del termine, le opportunità per un'identificazione precoce dei bisogni di salute e di benessere degli alunni. Tuttavia si sono evidenziati limiti legati al territorio ed alle molte tematiche sanitarie da affrontare in cui quella mentale ha preso il sopravvento come notiamo nella tabella sottostante.

Percentuale di bambini su percorsi di riferimento (da novembre 2015 a maggio 2016) relativi ad i due siti presi in considerazione:

	Site A (%)a	Site B (%)a
Mental Health and Well-Being	68	68
Substance Misuse	0.3	0
Child Protection	4	0
Domestic Abuse	2	3
Looked After Children	12	0
Homelessness	1	5
Youth Justice	0	3
Young Carers	0.3	5
Transitions	4	0
Unknown/Discharged	9	32

(11)(Doi L.,Wason D.,Malden S.,Jepson R. ,2018)

Altro studio significativo è quello Finlandese **“Access to a school health nurse and adolescent health needs in the universal school health service in Finland”** (8) in cui i servizi sanitari scolastici hanno il potenziale per offrire un facile accesso agli adolescenti nel loro ambiente quotidiano (30),(Rimpelä A, Caan W, Bremberg S, Wieggersma PA, Wolfe I,2013), (32) ,(Soleimanpour S, Geierstanger SP, Kaller S, McCarter V, Brindis CD,2013) e gli infermieri sanitari scolastici sono un punto di riferimento dei servizi sanitari per bambini e adolescenti . In Finlandia, i servizi sanitari scolastici fanno parte dell'assistenza sanitaria preventiva universale, gratuita per gli alunni. Lo studio sulla promozione della salute scolastica in Finlandia (SHP) monitora la salute e il benessere dei bambini di età compresa tra 10 e 20 anni. Lo studio viene condotto a livello nazionale ogni due anni dal 1996 con l'intento di capire se gli alunni abbiano difficoltà nell'accedere a tali servizi . I dati oltre a mostrare un facile accesso ai servizi sanitari indicano come sia centrale il ruolo infermieristico in tali realtà.

Accesso ai servizi sanitari scolastici tra gli studenti finlandesi di terza e terza media nelle scuole secondarie inferiori (N = 71865)

Accesso all'infermiera sanitaria scolastica	Ragazzi(N= 35580)	Ragazze(N= 36 285)	Tutti(N= 71865)
Molto facile	44,6%	36,8%	40,7%
Piuttosto facile	44,1%	48,1%	46,1%
Piuttosto difficile	8,1%	12,2%	10,2%
Molto difficile	3,1%	2,9%	3,0%
	100,0%	100,0%	100,0%

(20) (Kivimäki H.,Saaristo V., MSc,Wiss K.,Frantsi-Lankia M.,Ståhl T., Rimpelä A.,2019)

Non vi è, ovviamente, solo un quadro di controllo sanitario ma di educazione sanitaria legata al ruolo infermieristico nelle scuole. A tal proposito è bene citare lo studio **“Are School Nurses an Overlooked Resource in Reducing Childhood Obesity? A Systematic Review and Meta-Analysis”** (31) (Schroeder K., Travers J., Smaldone A.,2016) in cui viene dimostrato che gli interventi scolastici che coinvolgono gli

infermieri portano a riduzioni piccole ma significative nel BMI, BMIz e percentile BMI. Sebbene gli interventi sull'obesità che coinvolgono gli infermieri siano efficaci, viene anche riportata la mancanza di fiducia nei metodi di consulenza e lo scarso supporto dei genitori, limitano la disponibilità degli infermieri a fornire interventi sull'obesità. (15)(Gonzalez-Suarez C, Worley A, Grimmer-Somers K, Dones V,2009),(16) (Harris KC, Kuramoto LK, Schulzer M, Retallack JE,2009). Nello sviluppo di interventi sull'obesità, le scuole dovrebbero considerare il coinvolgimento degli infermieri scolastici come attori chiave. (21) (Kubik MY, Story M, Davey C.,2007),(25) (National Association of School Nurses.,2014).

Altro ambito in cui vi sono ottimi risultati rispetto all'impiego dell'infermiere nelle scuole come educatore sanitario è quello legato alle infezioni a trasmissione sessuale e prevenzione dei virus. Lo studio **“Effectiveness of health education teachers and school nurses teaching sexually transmitted infections/human immunodeficiency virus prevention knowledge and skills in high school.”**(6) (Borawski E., Adams Tufts K, Trapl E.,Hayman L., Yoder L.,Lovegreen L. ,2015)mostra l'efficacia di tale politica. Le scuole sono state da sempre considerate il luogo ideale per istruire e quindi educare su temi delicati come HIV e IST, comprese le strategie di prevenzione (19)(Kirby D.,2002). Gli infermieri scolastici sono sempre stati efficaci nel migliorare il comportamento di protezione della salute. Dobbiamo ricordare come su questi temi, nelle realtà dove è stato condotto lo studio menzionato, gli infermieri siano affiancati da docenti dedicati. A tal proposito possiamo evidenziare come gli studenti istruiti da infermieri scolastici abbiano riportato aumenti significativi nelle loro convinzioni sull'uso del preservativo ed in generale sui comportamenti atti ad evitare infezioni a trasmissione sessuale e prevenzione da virus.

Anche nelle realtà in cui vi è una presenza infermieristica nel mondo della scuola e dell'istruzione in genere, esistono delle criticità, evidenziate negli studi presi in considerazione, legate al personale impiegato, al territorio, alle risorse economiche, alle vaste tematiche sanitarie a cui si deve rispondere. Gli stessi professionisti evidenziano limiti legati alla loro preparazione suggerendo quali percorsi formativi dovrebbero essere seguiti .

- Dallo studio **“Supporting the health and well-being of school-aged children through a school nurse programme: a realist evaluation”**(4) la testimonianza di un infermiere che lamenta come nelle tematiche in cui non vi è una giusta preparazione vi sia molta difficoltà :

”Per quelli di noi che non sono addestrati alla salute mentale abbiamo notato una vera lacuna nella nostra formazione e l'abbiamo in qualche modo trasmessa alle persone interessate, sempre più i bambini chiedevano il nostro aiuto in quell'ambito, quella era un'area in cui tutti sentivamo di mancare un po' .(11)(Doi L.,Wason D.,Malden S.,Jepson R. ,2018)

Il tema della preparazione ed aggiornamento degli infermieri scolastici rimane un tema centrale.

Le revisioni di questi studi hanno permesso di evidenziare l'efficacia dell'azione infermieristica nell'ambito scolastico e dell'istruzione in genere, tuttavia non possiamo raffrontarlo alla realtà Italiana. Gli studi presi in considerazione sono stati condotti dove culturalmente storicamente vi è tale figura. Probabilmente l'innescò, affinché possa compiersi questa svolta culturale, rispetto alla figura infermieristica , in Italia, è proprio nelle scuole

- Le persistenti sfide all'infermieristica e all'ostetricia richiedono strategie ed azioni innovative e trasformative. Vi è un continuo bisogno di formazione e qualità per infermieri e ostetriche in modo da ottenere professionisti sempre più competenti. Rispondere a scelte di vita malsane, contribuire alla riduzione dei fattori di rischio e offrire un'ampia gamma di interventi in varie condizioni di esercizio è fondamentale per affrontare catastrofi naturali e antropogeniche, patologie e malattie emergenti e riemergenti, comprese quelle non trasmissibili. I governi e le parti interessate devono garantire che il personale infermieristico e ostetrico sia adeguatamente

preparato e messo in condizione di esercitare appieno la propria professione. (27)
(Organizzazione Mondiale della Sanità . Global strategic directions for strengthening nursing and Midwifery 2016 - 2020).

Dagli studi considerati possiamo evincere come l'infermiere possa assumere un ruolo ben preciso nella promozione della salute inserito nell'ambito scolastico o dell'istruzione in genere. L'assistenza nelle scuole a bambini con problemi di cronicità - diabetici, gli asmatici, gli epilettici ecc. - fa parte delle caratteristiche proprie della professione infermieristica. (14) (FNOPI,2020).Attraverso la promozione di uno stile di vita sano e nell'educazione sanitaria, i risultati sulla popolazione interessata in tema sanitario sono in tutti gli studi positivi ed in alcuni ambiti è stato possibile individuare elementi di criticità specifici. Tali studi hanno inoltre permesso di intraprendere azioni di educazione sanitaria specifiche attraverso programmi di intervento mirati. Ovviamente sono state riportate le diverse criticità riscontrate legate ai diversi metodi utilizzati, al contesto socio culturale, al territorio e non sempre hanno permesso di affrontare al meglio la popolazione studiata.

E' evidente come la messa in atto degli studi abbia non solo reso possibile il reperimento di dati significativi ma ,in qualunque realtà siano stati applicati ,abbia trasmesso nozioni di educazione sanitaria legata alla figura infermieristica con un riscontro positivo sulla popolazione interessata e sul tessuto sociale in genere.

3. MATERIALI E METODI

Il campione di riferimento è costituito da 100 studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado con età compresa tra i 18 ed 19 anni della provincia di Teramo appartenenti a diversi plessi scolastici . La metodologia applicata è quella della RICERCA AZIONE teorizzata da Lewin (1946) , metodologia con lo scopo di comprendere le problematiche esistenti in specifici contesti attraverso la condivisione di saperi del ricercatore e del pratico (2)(Barbier R.,2007). Tale metodologia ha per scopo proprio quello di calare la ricerca nella realtà della scuola, e in particolare nella classe, attraverso il diretto coinvolgimento degli insegnanti. (5)(Bier A.,2018).

La scientificità della ricerca – azione è stata basata su:

- coinvolgimento dell'intero gruppo che condivide la progettualità;
- completezza di analisi della realtà coinvolta;
- legame dei risultati al contesto;
- miglioramento del servizio;

- Aumento dell'efficacia comunicativa attraverso l'utilizzo di diversi strumenti
- Aumento di interesse degli studenti per il percorso formativo universitario legato alla professione infermieristica
- Aumento di interesse degli studenti alla professione infermieristica
- Promozione della professione infermieristica (Codice Deontologico 13/04/2019, Art. 46)(9)
- Rafforzamento e diversificazione dei percorsi di carriera della professione infermieristica: stato dell'arte e prospettive (26) (Del Vecchio M., Roberta Montanelli R, Trincherò E., 2017)
- Sviluppo ed accrescimento della cultura della salute

CRONOGRAMMA DELLE FASI DI SVILUPPO E RESPONSABILITÀ

Fase 1:

Il gruppo di lavoro

- Formazione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle mete del gruppo
- Valutazione

Fase 2:

Ricerca

- Definizione del problema
- Messa a punto degli strumenti
- Ipotesi di azione
- Valutazione

Fase 3:

Azione

- Definizione degli obiettivi specifici
- Interventi
- Sintesi e diffusione dei risultati
- Valutazione

Fase 4:

Valutazione finale

- Riflessione sui risultati

Le prime due fasi hanno previsto l'incontro tra docenti che saranno punto di riferimento per le classi scolastiche coinvolte ed i rappresentanti dell'Ordine delle professioni infermieristiche che avranno il compito di illustrare agli studenti la figura infermieristica ed il suo percorso formativo (*incontri eseguiti in modalità virtuale o rispettando le direttive ministeriali anti covid-19*). Questo progetto sposa, a pieno, l'articolo 46 del nuovo Codice Deontologico approvato il 13/04/2019, Art. 46 – Rappresentanza professionale e comunicazione pubblicitaria(9).

L'Infermiere esercita la funzione di rappresentanza della professione con dignità, correttezza e trasparenza. Utilizza espressioni e adotta comportamenti che sostengono e promuovono il decoro e l'immagine della comunità professionale e dei suoi attori istituzionali. Osserva le indicazioni dell'Ordine Professionale nell'informazione e comunicazione pubblicitaria.

La terza fase è stata esplicitata attraverso l'utilizzo di contenuti espositivi tali da permettere un livello di attenzione elevato attraverso l'utilizzo di grafici, immagini, video, facendo riferimento non soltanto al percorso formativo universitario (29)

(Università degli studi dell'Aquila, 2019) ma alle molte possibilità lavorative nei diversi ambiti. Vengono stabiliti i tempi, e le metodologie da utilizzare, particolarmente difficili in tempo di pandemia ma superate grazie alle tecnologie attuali. Oltre ad un confronto frontale (virtuale) attraverso slides che prevedono la conoscenza del percorso formativo universitario e, in maniera più dettagliata, delle materie che si andrebbero ad affrontare nei vari anni accademici, con riferimento all'Università degli studi di L'Aquila, sono stati esposti i vari ambiti in cui la professione può applicarsi, le tappe legislative più importanti. Molte documentazioni sono state reperite attraverso la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche da Medici Senza Frontiere e dall'Università degli studi dell'Aquila nei quali è stato sottolineato l'ascesa legislativa della professione ed il ruolo multidisciplinare.

Descrizione format:

PARTE 1 (1 H circa): esposizione frontale con ausilio di slides e filmati

PARTE 2 (30 m): Verranno ribaditi i concetti fondamentali da acquisire, somministrazione di questionario finale, somministrazione questionario di gradimento

Ripartizione espositiva:

- Presentazione docenti di riferimento sul tema dell'incontro (10 minuti circa)
- Presentazione rappresentanti Ordine Professioni infermieristiche (5 minuti circa)
- Illustrazione obiettivi della giornata formativa (5 minuti circa)

PARTE FRONTALE I (1 ora modalità virtuale)

- Slides inerenti percorso formativo universitario; Il percorso verrà illustrato sia dal punto di vista teorico, prendendo come riferimento l'Università degli Studi di L'Aquila, sia dal punto di vista pratico, illustrando il percorso di tirocinio pratico
- Slides inerente il percorso giuridico e deontologico della professione; illustrando le responsabilità giuridiche nonché il codice deontologico di riferimento

- Slides e filmati sul post percorso formativo; viene eseguita una panoramica sui molteplici sbocchi professionali

PARTE II (30 MIN CIRCA modalità virtuale)

- Sintesi finale
- Somministrazione questionario post attività
- Somministrazione questionario gradimento
- Messaggi da portare a casa

Sono stati utilizzati questionari con domande che prevedono Scale Single Item: parziale autonomia semantica, in questo tipo di scale, non si può affermare che esiste equidistanza tra le modalità di risposta, anche se, visto che le risposte non hanno totale autonomia semantica, è probabile che nell'intervistato scatti un meccanismo di comparazione, ad esempio: *conoscevi il percorso formativo della professione infermieristica ? Molto, abbastanza, poco, per niente*. Tutta la documentazione prodotta durante il corso sarà raccolta e analizzata con i docenti.

La valutazione dell'efficacia è stata valutata sulla base dei seguenti indicatori:

- Dimostrazione di impegno, partecipazione, interesse

Le raccolte dei dati, come vedremo, sono state analizzate con procedure statistiche di tipo descrittivo, avendo in questo modo un' indicazione generale sul livello di conoscenza della figura infermieristica. Tale analisi verrà condotta con l'ausilio del programma Libre office.

GRAFICO CRONOGRAMMA FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ME SI	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Fase 1 Il gruppo di lavoro													
Fase 2 Definizione ricerca													
Fase 3 Definizione obiettivi specifici													
Fase 3 Interventi educativi													
Fase 3 Analisi dati e sintesi risultati													
Fase 4 Presentazione dei risultati													

Figura 2 CRONOGRAMMA DELLE FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

4. RISULTATI

I risultati esaminati si riferiscono a 100 studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado con età compresa tra i 18 ed 19 anni della provincia di Teramo appartenenti a 3 diversi plessi scolastici.

In questa tabella riassuntiva vengono riportate in percentuale le risposte di tutti gli studenti al test sottoposto

	Conoscenza percorso formativo	Identificazione infermiere/ospedale	Figura infermiere/medico imprescindibile	Infermiere come educatore sanitario	Conoscenza autonomia professionale infermiere	Conoscenza responsabilità civile, penale, disciplinare	Conoscenza infermiere come ricercatori	Conoscenza infermiere come dirigenti sanitari	Conoscenza esistenza ambulatori infermieri	Hai compreso le potenzialità di lavoro per estero	Hai compreso il ruolo infermieri nelle missioni umanitarie
Risultati in percentuali											
Molto	26,00%	72,00%	51,00%	0,00%	0,00%	18,00%	1,00%	0,00%	9,00%	31,00%	23,00%
Abbastanza	68,00%	28,00%	41,00%	13,00%	10,00%	40,00%	1,00%	1,00%	28,00%	47,00%	45,00%
Poco	6,00%	0,00%	8,00%	87,00%	90,00%	42,00%	98,00%	99,00%	63,00%	22,00%	32,00%
Per niente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Figura 3 QUADRO RIASSUNTIVO RISPOSTE CAMPIONE IN PERCENTUALE

Nello specifico verranno illustrate le percentuali in un grafico a torta per ogni singola domanda sottoposta al campione degli studenti:

Conoscenza percorso formativo infermieristico da parte degli studenti di scuola di secondo grado

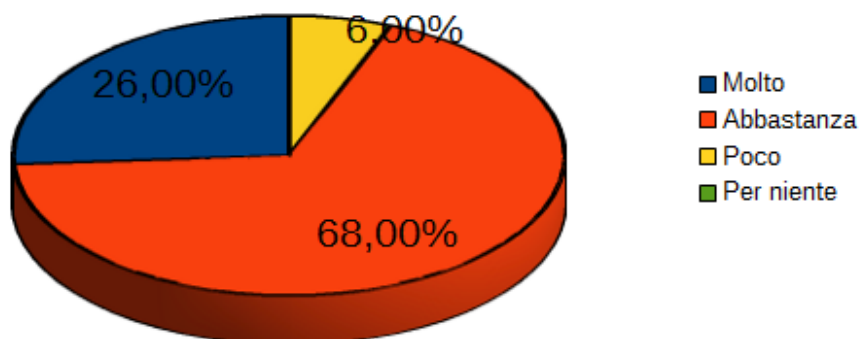


Figura 4 GRAFICO TORTA QUESITO 1 IN PERCENTUALE

Identificazione da parte degli studenti di scuola di secondo grado sull' associazione infermieri/ospedale

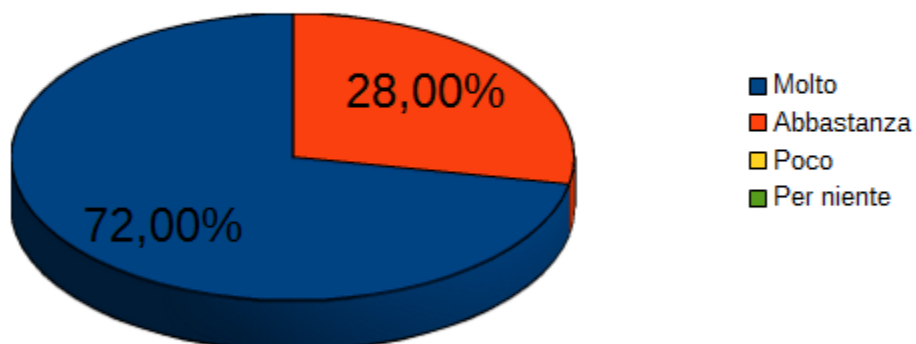


Figura 5 GRAFICO TORTA QUESITO 2 IN PERCENTUALE

Figura dell'infermiere imprescindibile da quella medica secondo gli studenti di scuola secondaria

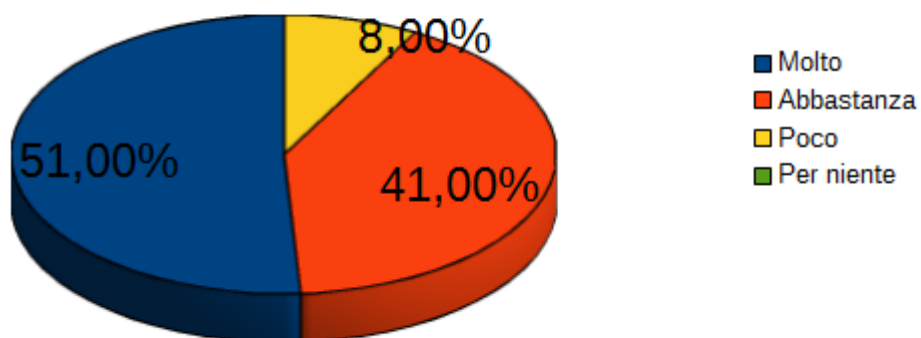


Figura 6 GRAFICO TORTA QUESITO 3 IN PERCENTUALE

Infermiere come educatore sanitario

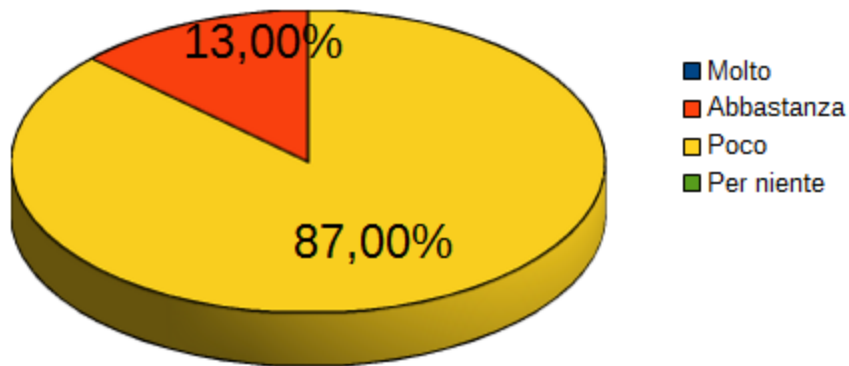


Figura 7 GRAFICO TORTA QUESITO 4 IN PERCENTUALE

Conoscenza autonomia professionale infermiere

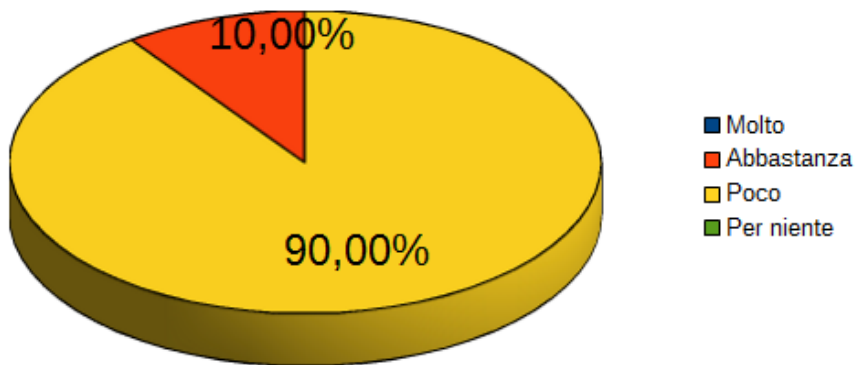


Figura 8 GRAFICO TORTA QUESITO 5 IN PERCENTUALE

Conoscenza responsabilità civile, penale, disciplinare

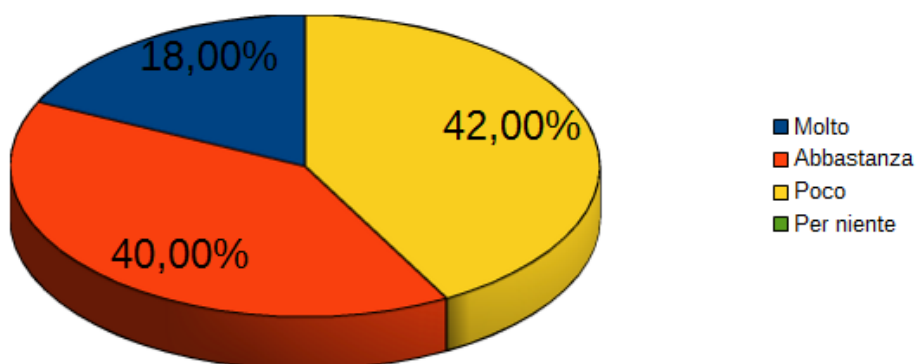


Figura 9 GRAFICO TORTA QUESITO 6 IN PERCENTUALE

Conoscenza infermieri come ricercatori

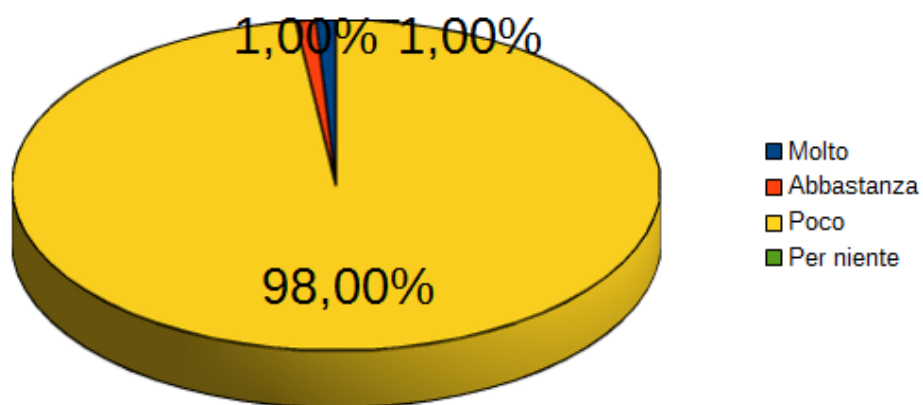


Figura 10 GRAFICO TORTA QUESITO 7 IN PERCENTUALE

Conoscenza infermieri come dirigenti sanitari

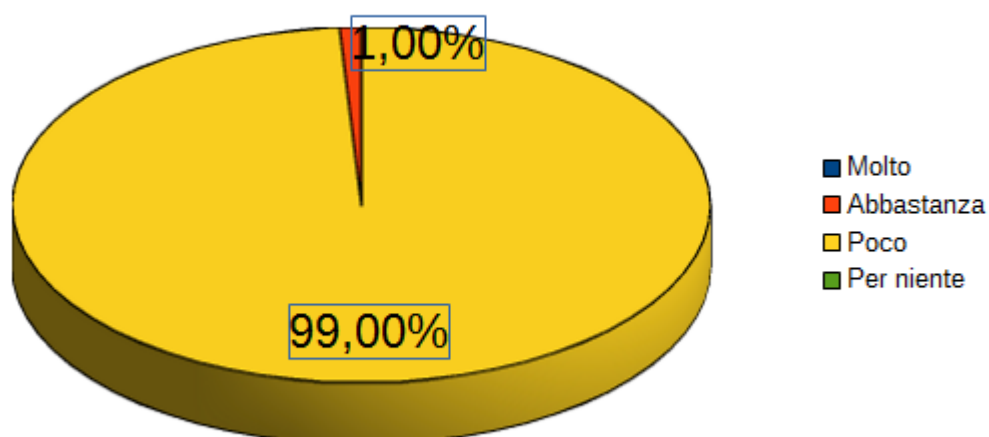


Figura 11 GRAFICO TORTA QUESITO 8 IN PERCENTUALE

Conoscenza esistenza ambulatori infermieristici

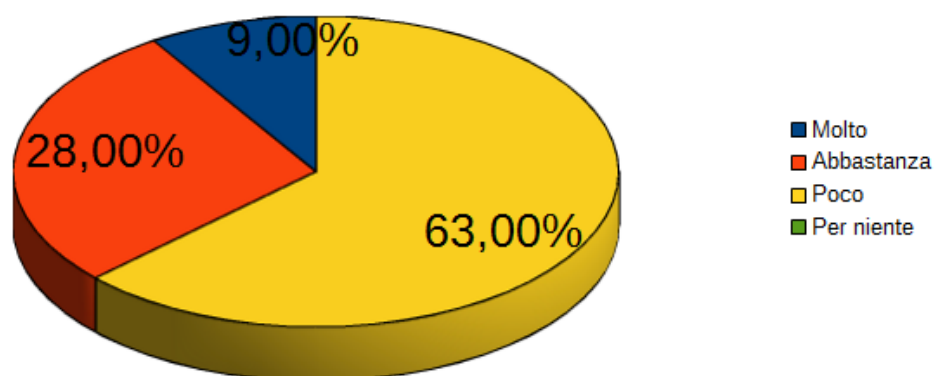


Figura 12 GRAFICO TORTA QUESITO 9 IN PERCENTUALE

Hai compreso le potenzialità di lavoro per estero

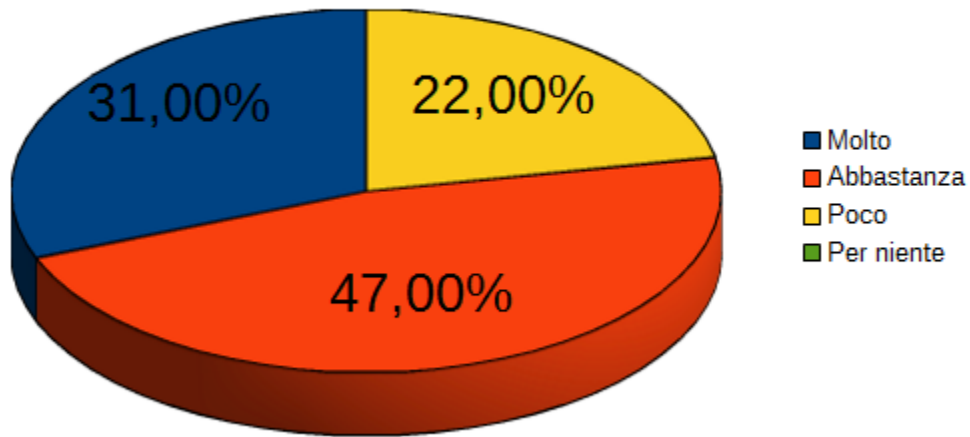


Figura 13 GRAFICO TORTA QUESITO 10 IN PERCENTUALE

Hai compreso il ruolo infermieristico nelle missioni umanitarie

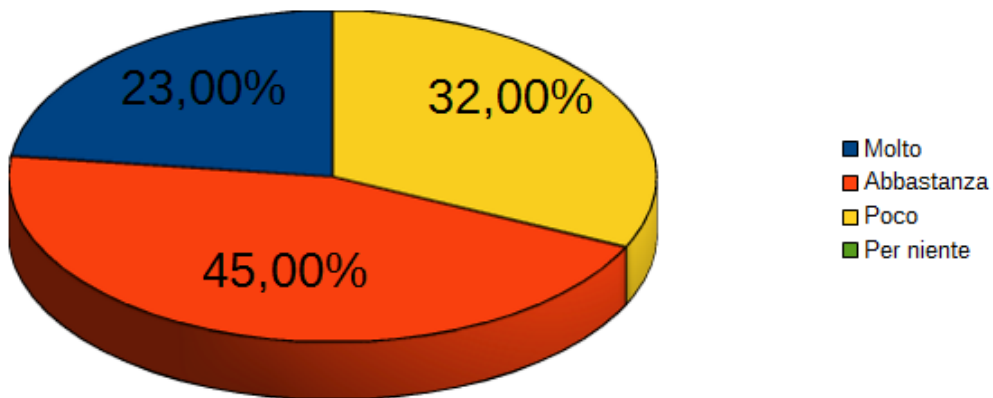


Figura 14 GRAFICO TORTA QUESITO 11 IN PERCENTUALE

5. DISCUSSIONE

Questo studio ha avuto come intento quello di coniugare diverse tematiche fondamentali per la nostra professione attraverso un unico percorso. Le giornate di orientamento per le scuole secondarie di secondo grado hanno permesso di pianificare una serie di incontri nei diversi istituti e licei scolastici della provincia che ha permesso di sviluppare diversi temi.

Tale studio è riuscito a concretizzarsi anche in tempi di Covid-19 grazie all'impegno ed il sostegno non solo dell'Ordine professionale di appartenenza, in questo caso OPI Teramo, ma dai docenti di riferimento dei vari plessi scolastici che hanno permesso l'interazione con gli studenti attraverso le piattaforme virtuali.

L'intento è stato quello di unire diverse tematiche; la presentazione del percorso universitario infermieristico, la promozione della professione con tutte le tematiche legate alla responsabilità professionale, alla diversificazione dei percorsi di carriera della professione infermieristica. (10) (Del Vecchio M., De Pietro C., 2011).

Dai dati è emerso come gli studenti sono a conoscenza del percorso formativo universitario, al tempo stesso il dato è incongruente con quello della conoscenza della dirigenza e ricerca infermieristica. Probabilmente gli studenti sono stati resi edotti solo della prima parte del percorso formativo. Altro aspetto interessante è come gli studenti identifichino la figura infermieristica solo in associazione agli ospedali ed imprescindibile dalla figura medica. Sono scoraggianti per la professione anche i dati sulla percezione che si ha da parte degli studenti sull'autonomia professionale e del ruolo di educatore sanitario. Totalmente negativi per la professione i dati riguardanti la conoscenza di ricercatori o dirigenti infermieristici. Vi è una accettabile percezione del grado di responsabilità diretta civile, penale, disciplinare rispetto al professionista anche se non si è consapevoli del fatto che esistano ambulatori a totale gestione infermieristica.

Il materiale illustrato durante l'incontro, in cui venivano presentati gli apprezzamenti degli altri paesi rispetto al percorso formativo ed al grado di preparazione degli infermieri italiani e di come quest'ultimi abbiano un ruolo strategico in molte missioni umanitarie, ha sicuramente condizionato in maniera positiva le domande inerenti a tali argomenti.

E' emerso infatti, come l'incontro abbia avuto riscontri positivi rispetto alla percezione della potenzialità occupazionale nel mondo del lavoro in particolare per l'estero e di come gli infermieri ricoprano un ruolo fondamentale nelle missioni umanitarie.

Uno degli approcci agli studenti è stato quello di illustrare le nuove tecnologie alla professione ma non illudendo gli interlocutori; molti dati rilevano come l'uso della tecnologia comporti delle criticità anche in paesi sviluppati. (8) (Carey Ann Mather, Elizabeth Anne Cummings, Fred Gale BMC Nurs. Published online 2018). L'apporto umano in termini di unità ed il grado di preparazione restano imprescindibili da una corretta ed efficace prestazione infermieristica.

"Chi è un'infermiera?" e "Che cos'è l'assistenza infermieristica ?" sembrano essere domande semplici ma le risposte sono stranamente sfuggenti. Esordisce in questo modo il libro che fa parte di uno studio in due volumi sui contributi che gli infermieri danno al rafforzamento dei sistemi sanitari , prove provenienti da 14 paesi europei). (13) Rafferty A.M., Busse R., Zander-Jentsch B., Sermeus W., Bruyneel L. (2019)

Tuttavia viene riscontrato un aumento considerevole di articoli, scritti da infermieri, pubblicati in riviste scientifiche italiane ed internazionali. (24) (Marucci, A.R., De Caro, W., Rivoli, M., Trezza, T., Miriello, D. & Sansoni, J. (2013).

L'immagine risulta sempre fortemente influenzata dalla cultura specifica di appartenenza e varia a seconda del contesto socio culturale e delle politiche di salute prevalenti.(28) (Papa A., Masera G., Siri P.(2013). Da questo punto di vista la scuola rappresenta un luogo strategico, potenzialmente capace di innescare quel reale cambiamento culturale rispetto alla professione infermieristica. La presenza della figura infermieristica, non soltanto per la promozione della professione ma come professionista a disposizione del contesto scolastico, può rivoluzionare la percezione della professione stessa. In questo senso anche le ultime decisioni governative sembrano orientarsi in tal senso con l'introduzione dell'infermiere di famiglia/comunità, il quale entra ufficialmente a far parte dei pilastri dell'assistenza territoriale di tutto il paese.

6. CONCLUSIONI

La promozione del percorso formativo universitario, della professione infermieristica e delle diverse prospettive lavorative, può essere eseguito attraverso l'attuazione di strategie che mettano al centro la scuola, puntando in futuro ad una presenza permanente all'interno di ogni singolo plesso scolastico.

L'attuazione di tale studio è stato possibile grazie al prezioso contributo dei referenti scolastici i quali hanno creduto nella messa in opera dello stesso, così come importante è il modello comunicativo che deve tener conto della giovane età degli interlocutori.

Dai risultati dei test si evince come vi sia ancora molto da lavorare sulla promozione e sulla cultura della figura infermieristica, i dati relativi all'autonomia professionale e del ruolo di educatore sanitario sono scoraggianti, quelli relativi al ruolo di dirigente e ricercatore sono totalmente negativi. Non si è riusciti, nonostante i piccoli passi in avanti compiuti in questi anni, ad avviare un processo culturale tale da permettere alla professione infermieristica di occupare la posizione che le compete nella nostra società. La scuola è il luogo strategico dove applicare, incrementare la promozione della figura infermieristica, sino ad arrivare ad una presenza stabile di un infermiere per ogni plesso scolastico, tale progetto, coadiuvato da Miur (Ministero dell'Istruzione Ministero dell'Università e della Ricerca) e FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) potrebbe innescare tale cambiamento.

7. BIBLIOGRAFIA

- 1- Ausili D.,Professioni Infermieristiche, Vol. 66, Luglio - Settembre 2013
- 2- Barbier R., La ricerca azione, Armando, Roma, 2007
- 3- Benci L. Aspetti giuridici della professione infermieristica McGraw-Hill Education 2015
- 4- Bettelheim B. 1987 "Un genitore quasi perfetto" edizione 23 Editore Feltrinelli, 2013
- 5- Bier A.2018 "La motivazione nell'insegnamento in CLILeditore Ca' Foscari,2018
- 6- Borawski E., Adams Tufts K, Trapl E.,Hayman L., Yoder L.,Lovegreen L. Effectiveness of Health Education Teachers and School Nurses Teaching Sexually Transmitted Infections/Human Immunodeficiency Virus Prevention Knowledge and Skills in High School J Sch Health. 2015 Mar.
- 7- Cantarelli Marisa Convegno CNAI Roma 18-20 Ottobre 2001
- 8- Carey Ann Mather, Elizabeth Anne Cummings, Fred Gale BMC Nurs. Published online 2018 Nov 12. Advancing mobile learning in Australian healthcare environments: nursing profession organisation perspectives and leadership challenges
- 9- Codice Deontologico dell'infermiere 2019 :Art. 46 - Rappresentanza professionale e comunicazione pubblicitaria. L'Infermiere esercita la funzione di rappresentanza della professione con dignità, correttezza e trasparenza. Utilizza espressioni e adotta comportamenti che sostengono e promuovono il decoro e l'immagine della comunità professionale e dei suoi attori istituzionali. Osserva le indicazioni dell'Ordine Professionale nella informazione e comunicazione pubblicitaria.
- 10- Del Vecchio M., De Pietro C. (2011), «Lo sviluppo della professione infermieristica: opportunità e condizioni», Mecosan, 80:9-26 Washington (DC): National Academies Press (US); 2011.

- 11- Doi L.,Wason D.,Malden S.,Jepson R. Supporting the health and well-being of school-aged children through a school nurse programme: a realist evaluation.Published online 2018.
- 12- Emeghebo, L. (2012). The image of nursing as perceived by nurses. Nurse Education Today
- 13- European Observatory on Health Systems and Policies; 2019, No. 52 Strengthening health systems through nursing: Evidence from 14 European countries. Health Policy Series, No. 52 Editors: Anne Marie Rafferty, Reinhard Busse, Britta Zander-Jentsch, Walter Sermeus, and Luk Bruyneel.Copenhagen (Denmark) European Observatory on Health Systems and Policies; 2019.
- 14- FNOPI, (2020). Lettera aperta FNOPI, 28Luglio 2020 <https://www.fnopi.it/wp-content/uploads/2020/07/Lettera-aperta-Scuola-e-IFeC.pdf>
- 15- Gonzalez-Suarez C, Worley A, Grimmer-Somers K, Dones V. School-based interventions on childhood obesity: a meta-analysis. Am J Prev Med. 2009;
- 16- Harris KC, Kuramoto LK, Schulzer M, Retallack JE. Effect of school-based physical activity interventions on body mass index in children: a meta-analysis. CMAJ. 2009;
- 17- IOM (Institute of Medicine). 2011. *The Future of Nursing: Leading Change, Advancing Health*. Washington, DC: The National Academies Press
- 18- Int J Environ Res Public Health. 2010 Mar; 7(3): Published online 2010 Feb 26. Recent Developments in Public Health Nursing in the Americas
- 19- Kirby D. The impact of schools and school programs upon adolescent sexual behavior. J Sex Res. 2002;

- 20- Kivimäki H.,Saaristo V., MSc,Wiss K.,Frantsi-Lankia M.,Ståhl T., Rimpelä A., Scand J Caring Sci. 2019 Mar. Access to a school health nurse and adolescent health needs in the universal school health service in Finland
- 21- Kubik MY, Story M, Davey C. Obesity prevention in schools: current role and future practice of school nurses. Prev Med. 2007;
- 22- LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3 , dal titolo "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute
- 23- Lombi, L., Stievano, A.,Introduzione alla sociologia della salute. Manuale di sociologia della salute per la professione infermieristica, Franco Angeli, MILANO ITA 2011
- 24- Marucci, A.R., De Caro, W., Rivoli, M., Trezza, T., Miriello,D. & Sansoni, J. (2013). The status of the art of scientific articles in Italy between 2003-2009: ananalysis of articles published by nursing italian journals.
- 25- National Association of School Nurses. Overweight and obesity in youth in schools - the role of the school nurse: position statement. NASN School Nurse. 2014;
- 26- Oasi 2017- Cergas- Bocconi - a cura di Mario Del Vecchio, Roberta Montanelli- Elisabetta Trincherò
- 27- Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2016 Global strategic directions for strenghtening nursing and Midwifery 2016 – 2020

- 28- Papa A, Masera G., Siri P., La percezione della professione infermieristica fra i giovani (2013) <http://www.fnopi.it/ecm/rivista-linfermiere/rivista-linfermiere-page-14-articolo-171.htm>
- 29- Percorso formativo Università degli studi di L'Aquila ; corso di laurea Infermieristica, piano studi. <http://mesva.univaq.it/?q=node/17764>
- 30- Rimpelä A, Caan W, Bremberg S, Wiegersma PA, Wolfe I. Schools and the health of children and young people Chapter six. European Observatory on Health System and Policies. European Child Health Services and Systems: lessons without borders (Wolfe I, McKee M. eds), 2013, Open University Press/McGraw-Hill, Maidenhead, 146–82. http://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0003/254928/European-Child-Health-Services-and-Systems-Lessons-without-borders.pdf (last accessed 15 December 2017).
- 31- Schroeder K., Travers J., Smaldone A. Are School Nurses an Overlooked Resource in Reducing Childhood Obesity? A Systematic Review and Meta-Analysis. J Sch Health. 2016 May
- 32- Soleimanpour S, Geierstanger SP, Kaller S, McCarter V, Brindis CD. The Role of School Health Centers in Health Care Access and Client Outcomes. Am J Public Health 2010;

8. INDICE FIGURE

Figura 1 Diagramma di processo di ricerca	11
Figura 2 Cronogramma	22
Figura 3 Quadro riassuntivo risposte campione in percentuale.....	23
Figura 4 Grafico torta quesito 1 in percentuale.....	23
Figura 5 Grafico torta quesito 2 in percentuale.....	24
Figura 6 Grafico torta quesito 3 in percentuale.....	24
Figura 7 Grafico torta quesito 4 in percentuale.....	25
Figura 8 Grafico torta quesito 5 in percentuale.....	25
Figura 9 Grafico torta quesito 6 in percentuale.....	26
Figura 10 Grafico torta quesito 7 in percentuale.....	26
Figura 11 Grafico torta quesito 8 in percentuale.....	27
Figura 12 Grafico torta quesito 9 in percentuale.....	27
Figura 13 Grafico torta quesito 10 in percentuale.....	28
Figura 14 Grafico torta quesito 11 in percentuale.....	28

9. ALLEGATI

TEST VALUTAZIONE

Scale Single Item: Parziale autonomia semantica

Valutazione

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

1 - Conoscevi il percorso formativo della professione infermieristica ?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

2 - Identifichi la professione infermieristica solo all'interno di strutture ospedaliere ?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

3 - Identifichi la figura infermieristica imprescindibile a quella del medico?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

4 - Conoscevi il ruolo di educatore sanitario dell'infermiere ?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

5 - Eri a conoscenza dell'autonomia professionale dell'infermiere ?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

6 -Eri a conoscenza della diretta responsabilità CIVILE, PENALE e DISCIPLINARE dell'infermiere?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

7 - Eri a conoscenza del fatto che molti infermieri siano ricercatori universitari?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

8 - Eri a conoscenza del fatto che molti infermieri siano dirigenti sanitari?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

9 - Eri a conoscenza dell'esistenza di ambulatori infermieristici ?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

10 - Dopo questo incontro hai ben chiare le possibilità di lavoro all'estero per la professione infermieristica?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

11 -Dopo questo incontro hai ben chiaro come sia apprezzato all'estero il livello professionale dell'infermiere formato in Italia?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

12 - Dopo questo incontro hai ben chiaro quale possa essere il ruolo dell'infermiere nelle missioni umanitarie?

Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
4	3	2	1

ORGANIZZAZIONE

Come giudica l'organizzazione e la logistica?

(1 scarsa, 2 sufficiente, 3 buona, 4 ottima) _____

GIUDIZIO DI SINTESI

La invitiamo a indicare con un voto da 1 a 4 la qualità complessiva del percorso

(1 scarsa, 2 sufficiente, 3 buona, 4 ottima) _____

SUGGERIMENTI

La preghiamo di riportare eventuali suggerimenti e commenti per migliorare l'organizzazione del corso:

Indichi almeno un argomento del corso che le piacerebbe approfondire:

Allegato 2 TEST GRADIMENTO

UNIVERSITÀ



Allegato 3 PERCORSO UNIVERSITARIO

Regolamento Corso di Laurea in Infermieristica

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Infermieristica nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle Lauree in **PROFESSIONI SANITARIE, INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA** n. SNT/I come definita dal D.M. 2 aprile 2001.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

I laureati “infermieri” sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie dell’area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell’assistenza nell’età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere,



Allegato 4 REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA INFERMIERISTICA UNIV. L'AQUILA

The screenshot shows a news article on the PANORAMA website. The header includes the PANORAMA logo and navigation links for Panorama d'Italia, News, Economia, Mytech, Cinema, Musica, Tv, Cultura, and Scienza. The article title is "Infermieri italiani: assunzioni facili in Europa" with a subtitle "Inghilterra, Irlanda, Francia, Austria e Germania i principali mercati di destinazione". The main image shows a nurse in a hospital setting. Below the image is a caption: "Infermiera dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma. Le professioni legate alla sanità sono attualmente molto ricercate. - Credits: GABRIEL BOUYS/AFP/Gettyimages". The article is flanked by two Huawei smartphone advertisements. At the bottom left of the screenshot is the logo for OPI TERAMO, featuring a stylized hand holding a red flame.

Allegato 5 ARTICOLO RICHIESTA INFERMIERI ESTERO

The screenshot shows an article on the Avenire.it website. The header features the Avenire.it logo and social media icons for Facebook, Twitter, and Google+. The navigation bar includes sections like SEZIONI, RUBRICHE, CEI, PAPA, OPINIONI, and DOPO IL VOTO. The article title is "Orienta. Boom di richieste di giovani infermieri italiani in Inghilterra". The date is "mercoledì 12 luglio 2017". The text of the article reads: "Ricerca per 200 posti a Londra. Verranno tutti inquadrati con contratto a tempo indeterminato. Si cercano anche operatori socio sanitari". A vertical sidebar on the left contains social media sharing icons. At the bottom left of the screenshot is the logo for OPI TERAMO, featuring a stylized hand holding a red flame.



MISSIONI UMANITARIE ESTERO

